

\_Lettera\_N\_0262

Al sindaco di Torino Giovanni Battista Notta

Torino, 15 marzo 1856

Ill.mo Signore,

Il sacerdote Bosco Giovanni nel bisogno di ristorare il vecchio edificio annesso all'Oratorio di S. Francesco di Sales, in Valdocco, cioè per dar ricetta a maggior numero di Giovani abbandonati e pericolanti, prega Vostra Sig. Ill.ma dei due segnalati seguenti favori: 1° Di prolungare il permesso già ottenuto or tre anni sono di terminare il tratto di casa posto tra la chiesa e l'esistente casa attuale. 2° Di poter far voltine di quarto in luogo dei solai già praticate nell'antecedente costruzione; e ciò per risparmiare danaro, il cui difetto potrebbe impedire l'esecuzione del desiderato lavoro, di cui si ha vero bisogno. Le voltine sarebbero come segue: Della lunghezza di circa m. 5, e della larghezza di circa m. 2 appoggiate, o contrastate da archi; munite d'intelaiamento di radici trasversali, ed in aste, il tutto con caviglie lancine ben connesse nei pilastri, e coprichiavi in ferro.

Persuasato che la S. V. Ill.ma agli altri favori già altra volta concessi vorrà aggiungere anche questi, con sentimenti di vera gratitudine si dichiara Umile Supplicante

Sac. Bosco Gio.